

deplorabile. Un po' di pioggia basta per trasformarli in serbatoi d'acqua, si da renderli assolutamente impraticabili. Non sarebbe egli conveniente operare la radicale mutazione di quelle lastre oramai consunte dal tempo e dall'uso?

Ci pensino la provincia ed il comune ai quali crediamo sia demandata la manutenzione del ponte.

Il Fontanino — L'epoca dell'apertura della stagione termale si avvicina, anzi si potrebbe dire già incominciata, se è vero quanto ci dicono, che qualcuno dei casini posti nei pressi dei Bagni alloggia già qualche forestiero. Tuttavia non si è ancora pensato a rendere un po' più decente la località del fontanino che è la meta delle passeggiate mattutine di molti cittadini e forestieri. Quand'è che si penserà a togliere lo sconcio? Si parla, è vero, di radicali riforme in quelle località, ma intanto che si aspetta il meglio non è conveniente trascurare il bene che si potrebbe fare.

Legge comunale e provinciale — È stata distribuita di questi giorni alla camera dei deputati la relazione sul progetto di riforma della legge comunale e provinciale, presentata dall'onorevole Depretis. La relazione è dettata dall'onorevole Lacava, e propone alcune modificazioni, le quali vennero già accolte dalla commissione parlamentare, al progetto presentato dal ministero. Ci occuperemo in proposito di tale relazione.

Per i maestri — Dal ministero della pubblica istruzione e dalla direzione di statistica si stanno riunendo dati ed elementi per accurati studi, onde determinare la vera condizione di una grossa parte dei maestri elementari.

L'on. Coppino, tenendo conto delle esigenze finanziarie, intende limitare i futuri provvedimenti legislativi a quei maestri, che si trovano veramente in condizione di mancare del sufficiente per i bisogni della esistenza.

E poiché questi provvedimenti richiedono tempo per poter essere concretati su basi positive, torna opportuna l'idea messa innanzi alla Camera, anche dai banchi della estrema sinistra, di stralciare intanto, dal progetto esistente, la parte che riflette il licenziamento dei maestri.

Gli onorevoli Coppino e Martini, l'uno ministro, l'altro segretario generale dell'istruzione pubblica, i quali come deputati hanno strenuamente difeso la causa dei maestri elementari, sostenendo la necessità di migliorarne le condizioni, hanno ridestato di certo le speranze dei poveri maestri. Però la deliberazione presa dal Coppino e che abbiamo surriferita, accenna ad una via assai tortuosa e lunga per arrivare a quel benedetto miglioramento e fa nascere dei dubbi che l'ambiente del potere possa esercitare qualche influenza modificatrice sui generosi propositi del deputato. Speriamo di no.

Liste amministrative — La giunta comunale, come dicemmo nel numero scorso, ha riveduto la lista elettorale amministrativa e commerciale, torniamo ora ad avvertire che la lista medesima rimarrà affissa all'albo pretorio per otto giorni, i quali ebbero principio da domenica scorsa, durante questo termine potranno, coloro che vi hanno interesse, porgere reclami, contro l'operato della giunta, al consiglio comunale, il quale può anche d'ufficio, e più ancora su domanda degli interessati, iscrivere nella lista quelli di cui la giunta non avesse curata la iscrizione.

Quote minime — Il progetto di legge sulle quote minime ultimamente presentato alla Camera dall'on. Magliani, è ispirato ai seguenti concetti fondamentali: Il proprietario spogliato col pagamento di una piccola parte del suo debito, rientra in possesso dell'immobile, e messo in grado di pagare l'imposta, perché non si tratta più di annate accumulate, ma del solo corrente; ed il demanio riscuote una parte del suo credito e si libera dalla passività delle imposte. Insomma è un progetto che giova tanto all'erario pubblico quanto al piccolo contribuente. Venne abbandonato il progetto primitivo di esonerare dal pagamento dell'imposta i piccoli possessori per non toccare il principio fondamentale dell'imposta, che ogni cittadino deve pagare in proporzione dei suoi a-

veri, per ovviare alle divisioni fittizie dei fondi onde esimersi dal pagamento della tassa e ad altri inconvenienti. Ecco le ragioni principali che motivarono questo progetto di legge. In alcune provincie del regno si accumulavano arretrati di imposta per molti anni dipendentemente dalle vecchie leggi. Un piccolo proprietario al momento che l'esattore si presentò a riscuotere gli arretrati non ebbe il modo di pagarli. L'esattore, che aveva già versato l'importo, di cui era creditore l'erario, espropriò il fondo o la casetta e perciò il demanio venne ad avere una proprietà di piccoli beni in amministrazione. Il demanio non poté né venderli, né utilizzarli trattandosi d'immobili di poco valore ed in istato di deperimento. Il proprietario spropiato continuò a godere gli immobili ed il demanio dovette pagare la imposta, in tale stato di cose, l'erario non solo non riuscì ad esigere il suo credito, ma si accollò l'annuale passività del pagamento dell'imposta, inconvenienti che cessano tutti col progetto presentato.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1884.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N.º 837457
Libretti emessi nel mese di febbraio 22730

N.º 860187

Libretti estinti nel mese stesso 2909

Rimanenza . N.º 837278

Credito dei depositanti in fine del mese precedente . . . L. 11685010,65

Depositi del mese di febbraio . . . 10052136,56

L. 126902242,21

Rimborsi del mese stesso . . . 7407062,58

Rimanenza L. 119495179,63

Utile avvertimento — La vera *Pariglina* del prof. Pio Mazzolini di Gubbio, è quella che si prepara dal suo figlio Ernesto, unico erede al R. stabilimento in Gubbio (Umbria). Eccone le irrefragabili prove, che una volta per sempre faranno tacere certi cattivi speculatori ed imitatori.

« Brano del testamento del fu prof. Pio Mazzolini rogito notaio Luccarelli in data 2 aprile 1868. »

..... Lascio a totale profitto del mio caro figlio Ernesto, il segreto per la fabbricazione del mio liquore depurativo di *Pariglina* composto.

« Estratto dall'istrumento col quale Giovanni Mazzolini, ora farmacista a Roma, accetta il testamento paterno e riconosce il fratello Ernesto erede ecc. — Rogito notaio Luccarelli, 8 aprile 1863. »

..... Ed infine si obbliga di riconoscere, siccome fin da ora riconosce, il suo fratello Ernesto quale unico erede del segreto, ed unico avente il diritto allo smercio del liquore di *Pariglina*. — Giovanni Mazzolini farmacista in Roma.

Ora dunque perché il pubblico non sia mistificato, e perché sia tranquillo, chi vuol un sicuro rimedio per la *scrofola*, *artrite*, *erpete*, *scorbuto*, *reumatismo*, ed un sovrano depurativo del sangue domandi sempre la *Pariglina* del Mazzolini di Gubbio.

Unico deposito in Acqui presso la farmacia OTTINO già PIACENZA.

La famiglia Serventi riconoscente ringrazia gli amici e le persone tutte che vollero dare un ultimo attestato di simpatia e di affetto al loro amato

LUIGI

accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Lotto Pubblico

Estrazione delli 19 Aprile 1884.

Torino	72	62	83	35	81
Bari	24	71	14	32	22
Firenze	13	24	89	62	67
Milano	82	61	13	87	79
Napoli	53	79	64	12	56
Palermo	59	24	4	71	45
Roma	68	71	34	64	65
Venezia	74	47	46	48	70

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

I F.lli Dealexandris

avvisano il pubblico d'avere rilevato la **Drogheria Caratti**, sita sul Corso Bagni, b. qualsi si trova munita dei seguenti oggetti:

Coloniali - Droghe - Spiriti - Liquori - Cotononi, lane e lini - Zolfo per viti - Colori preparati - Penelli e Veenici - Saponi - Candele steariche - Cera lavorata - Olio oliva - Petrolio - Profumeria - Cancellaria.

SPECIALITÀ DIVERSE

ecc. ecc.

La bontà della merce, il prezzo modico, fanno sperare ai medesimi una numerosa clientela.

MUNICIPIO DI LODI

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti

10, 16 Marzo 1883 e 8 Febbraio 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti

300 Premi dell'effettivo valore di

Lire 45,000

cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc. ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i premi

PREZZO UNA LIRA

SOLLECITARE LE DOMANDE

I biglietti si vendono in tutta Italia. Rivolgere domanda con vaglia al Comitato.

Contini Giovanni *Accordatore di Pianoforte, Milano.*

Pavia, Genova, Savona; avverte l'onorevole sua clientela che si trova in ACQUI per soli pochi giorni presso l'Albergo Reale del Moro.

LOTTERIA NAZIONALE

DI

TORINO

VEDI

Avviso in 4.ª pag.

Grande scoperta industriale

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dotature, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materasso pieghevole per potere servire a doppio uso, puntata in fiocche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e fiocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità a colori variati spicanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da potere senza eccezione essere posta nei più sontuosi appartamenti; si vende a sole

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e d'imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 5,50.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrenza per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento a vapore di **LODOVICO DE-MICHELI** — Corso Loreto N. 61, casa propria, MILANO. — Unico deposito.

N.B. I due cuscini servono soltanto per compiacimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è usata a giorno, ma non possono servire per capezzale.